



Bozen, 22.1.2020

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 22/1/2020

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 240/20

---

### **Kinderbetreuung: Weg vom Fleckerlteppich**

Vereinbarkeit von Familie und Beruf ist als gesellschaftspolitisches Ziel in aller Munde. Zu Recht: Denn zwingende Voraussetzung dafür, dass Eltern berufstätig sein können, ist die Sicherheit, die Kinder gut untergebracht zu wissen.

Diese Sicherheit ist in Südtirol bisher nur bedingt gegeben. Besondere Kritikpunkte sind dabei die Kleinkindbetreuung, die Betreuung am Nachmittag und am Tagesrand, die Sommerbetreuung. Gerade in diesen Situationen behilft man sich meist mit Übergangs- und Notlösungen.

Für Eltern und Kinder ist das mit einem andauernden Stress verbunden. Normalerweise klappt der Alltag, wenn alles wie geplant abläuft. Aber schon kleinste Variierungen des Alltags durch Krankheit, Schulschließungen, Ausfall von Familienmitgliedern, die bei der Versorgung der Kinder mithelfen, kippen das mühsame Gleichgewicht von Familien. Besonders schwierig ist der Alltag von Eltern, die in Schichten, in der Sommersaison oder am Wochenende arbeiten.

Für die Kinder ist der moderne Alltag ebenfalls belastend. Sie wechseln oftmals von einer Betreuungssituation in die nächste, müssen sich auf neue Bezugspersonen und ständig wechselnde Peergruppen einstellen und einlassen.

Besonders anstrengend sind in diesem Zusammenhang die Sommermonate für Kinder von ar-

## MOZIONE

N. 240/20

---

### **Assistenza all'infanzia: basta con il mosaico delle iniziative individuali**

La conciliabilità di famiglia e lavoro in quanto obiettivo delle politiche sociali è ormai sulla bocca di tutti, e giustamente. Infatti, per poter lavorare i genitori devono avere la certezza che i figli siano accuditi in modo adeguato.

In Alto Adige questa certezza c'è solo in parte. Le criticità riguardano l'assistenza alla prima infanzia, l'accudimento dei bambini e delle bambine a inizio e fine giornata e l'assistenza nei mesi estivi, ambiti in cui i genitori sono spesso costretti a trovare soluzioni temporanee e di emergenza.

Ciò comporta uno stress costante sia per i genitori che per i bambini. Se tutto fila liscio, le cose vanno bene, ma basta che vi sia un imprevisto – ad esempio il bimbo che si ammala, la scuola chiusa, l'assenza di un familiare che dà una mano con i bambini – e l'organizzazione faticosamente messa in piedi va a rotoli. Le giornate sono particolarmente difficili da gestire per i genitori che svolgono una professione con turni, o che lavorano d'estate o nel fine settimana.

Ma al giorno d'oggi i ritmi quotidiani sono altrettanto pesanti per i bambini, che si ritrovano a cambiare spesso le modalità di accudimento e che devono continuamente abituarsi a nuove persone di riferimento e nuovi gruppi di coetanei.

Per i bambini e le bambine con entrambi i genitori che lavorano, i mesi più critici sono quelli estivi. In

beitenden Eltern. In Südtirol gibt es außer dem Sommerkindergarten kaum kontinuierliche Betreuungsangebote, sondern viele mehr oder weniger lang andauernde Projekte. Es war ein erklärtes politisches Ziel der Landesregierung gewesen, auf Subsidiarität und Eigenverantwortung zu setzen, indem man Angebote („Sommeraktivitäten“) von Bildungseinrichtungen, Sozialgenossenschaften, Vereinen etc. gezielt förderte. Der Sektor wächst.

Im Jahr 2018 wurden beinahe 300 Projekte in 111 Gemeinden Südtirols mit über 8,5 Millionen Euro gefördert. Eltern müssen bereits bis Ende Februar, teilweise innerhalb März, ihre Kinder zu den entsprechenden Aktivitäten anmelden. "Mit den Sommerferien beginnt für viele Eltern eine Zeit, in der sie ihren Familienalltag neu organisieren müssen. Das umfangreiche, bunte Angebot der Ferienbetreuungsmöglichkeiten ist daher eine wichtige Unterstützung, die für Eltern und Kinder von Bedeutung ist: Die Eltern werden entlastet und die Kinder sammeln neue Erfahrungen, knüpfen Freundschaften und erleben eine tolle Zeit", so bewertet Familienlandesrätin Waltraud Deeg laut LPA das Sommerangebot. Die Kehrseite der Sommeraktivitäten ist aber auch ein oft unerholbarer Sommeralltag durch ständigen Umgebungswechsel, dauernde Umstellung der Abläufe, oft auch Ablehnung und Widerstand seitens der Kinder.

Die Familienstudie des ASTAT bestätigt diese empirische Wahrnehmung ganz deutlich: 33% der Eltern geben an, häufig Schwierigkeiten mit der Organisation der Kinderbetreuung in den Sommerferien zu haben, 32,2% haben dasselbe Problem an schulfreien Tagen. 31% beim Transport zu Freizeitaktivitäten, 26 bzw. 30% beim Hinbringen bzw. Abholen der Kinder von der Schule, 23% über die Mittagszeit, 19% am Abend und in der Nacht, 17% an Samstagen, Sonn- und Feiertagen.

Der Preis für die Betreuung ist hoch, meist bezahlen ihn in erster Linie die Mütter. Im Jahr 2016 gingen 50% der unselbstständig arbeitenden Frauen und 6% der Männer einer Teilzeitbeschäftigung nach.

Alto Adige, a parte l'asilo estivo, non ci sono offerte di assistenza su base continua, ma piuttosto svariate iniziative di durata più o meno lunga. La Giunta provinciale aveva dichiaratamente puntato sulla sussidiarietà e sulla responsabilità individuale finanziando in modo mirato le offerte (attività estive) di strutture formative, cooperative sociali, associazioni ecc. Il settore è in crescita.

Nel 2018 sono stati finanziati quasi 300 progetti in 111 comuni dell'Alto Adige per un totale di più di 8,5 milioni di euro. Entro la fine di febbraio, a volte entro il mese di marzo, i genitori devono iscrivere i propri figli alle diverse attività. "All'inizio dell'estate molti genitori devono completamente riorganizzare la vita quotidiana. La variegata offerta di iniziative estive è un importante e prezioso sostegno per genitori e bambini: i primi vengono sgravati mentre i secondi possono fare nuove esperienze, stringere nuove amicizie e trascorrere dei bei momenti", questo è quanto dichiara l'assessora alla famiglia Waltraud Deeg tramite l'ufficio stampa provinciale. Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia: un'estate poco rilassante a causa del continuo cambio di ambiente e di ritmo, spesso accompagnati dal rifiuto e dall'opposizione dei bambini.

Lo studio dell'ASTAT sulla famiglia conferma chiaramente questa percezione empirica: il 33% dei genitori dichiara di avere difficoltà a organizzare l'accudimento dei figli durante le vacanze estive, e il 32,2% ha lo stesso problema nei giorni in cui non c'è scuola. Il 31% incontra difficoltà nell'organizzare il trasporto dei figli alle attività del tempo libero, il 26 ovvero 30% per quanto riguarda il portare e andare a prendere i figli a scuola, il 23% in pausa pranzo, il 19% la sera e di notte, il 17% di sabato, di domenica e nei giorni festivi.

L'accudimento dei figli ha un prezzo, che viene pagato per lo più dalle donne. Nel 2016 il 50% delle lavoratrici dipendenti ha optato per un lavoro part-time, contro il 6% degli uomini. Sempre se-

tigung nach. Während, so ASTAT, die Arbeitsbiografien der Männer von der Elternschaft weitgehend unberührt bleiben, sind Frauen eher dazu bereit, der Familie zuliebe bei der Arbeit kürzerzutreten. Diese „Großzügigkeit“ schlägt sich bekanntermaßen leider zunehmend in weiblicher Altersarmut nieder – wenn dann die fehlenden Beiträge zu einer geringeren Rente führen.

Die Tatsache, dass in Bozen vier von fünf Teilzeitbeschäftigten (im restlichen Landesgebiet 53%) einen reduzierten Stundenplan aus den Gründen der Kinderbetreuung gewählt haben, zeigt ebenso dramatisch auf, welches Gewicht diese Problematik in den Familien hat.

Es ist also notwendig, dass man diese gesamte Problematik von der Ebene der einzelnen Familie und der einzelnen Einrichtung auf die politische Ebene verlegt und ein gesamtheitliches und umfassendes Konzept zur Betreuung der Kinder in unserem Land entwickelt wird.

**Daher beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

1. in einer Erhebung zu eruieren, welche Bedürfnisse die Familien für die Kinderbetreuung haben und welche Stärken und Kritikpunkte die derzeitigen Angebote aufweisen, insbesondere im ländlichen Raum und im Hinblick auf die räumliche und zeitliche Kontinuität;
2. in der Folge ein zwischen Land, Gemeinden, Kindergärten, Schulen, privaten Trägern und Betrieben gut abgestimmtes Gesamtkonzept für eine altersgerecht abgestufte, umfassende und kontinuierliche Betreuung für die Kinder bis 14 Jahren zu entwickeln;
3. spezifische Gegebenheiten wie städtischen bzw. ländlichen Raum zu berücksichtigen und auf die Leistbarkeit der Angebote für Familien zu achten;
4. ein Förderkonzept für Betriebstagesmütter und -väter, speziell für Unternehmen, die besondere

condo l'ASTAT la carriera lavorativa degli uomini non è praticamente scalfita dal fatto di essere anche genitori, mentre le donne sono più disposte a fare un passo indietro nel lavoro per il bene della famiglia. Come è noto, questa "generosità" si traduce sempre più nella povertà delle donne in vecchiaia, dato che i minori versamenti pensionistici comportano una pensione più bassa.

Il fatto che a Bolzano quattro persone impiegate a tempo parziale su cinque (nel resto della provincia il 53%) abbiano scelto un orario di lavoro ridotto per seguire i figli evidenzia in modo drammatico il peso del problema nelle famiglie.

È quindi necessario che l'intera problematica sia spostata dal livello della singola famiglia e della singola struttura al piano politico così da sviluppare una strategia generale e onnicomprensiva in materia di assistenza ai bambini.

**Per questi motivi il Consiglio  
della Provincia autonoma di Bolzano  
incarica la Giunta provinciale**

1. di verificare tramite un'indagine conoscitiva quali sono le esigenze delle famiglie per quanto riguarda l'accudimento dei figli e quali sono i pro e i contro delle offerte attuali, in particolare nelle aree rurali e sotto il profilo della continuità logistica e temporale;
2. di mettere a punto successivamente una strategia concordata tra la Provincia, i Comuni, le scuole – anche dell'infanzia – i gestori privati e le aziende per offrire ai bambini e alle bambine fino a 14 anni un'assistenza completa, continua e differenziata in base all'età;
3. di tenere conto delle specificità, ad esempio distinguendo tra contesto rurale e urbano, e di provvedere affinché le offerte siano abordabili per le famiglie;
4. di elaborare un progetto per il finanziamento di un servizio aziendale di Tagesmutter/Tagesva-

zeitliche Notwendigkeiten haben, zu erarbeiten;

5. Sonderförderung für jene Betriebe zu erwägen, die in der Jahresarbeitszeit Eltern mit Kindern unter 14 Jahren entgegenkommen (z.B. indem in den Ferienzeiten die Arbeitszeit reduziert werden kann).

gez. Landtagsabgeordnete  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler

ter per le aziende con orari di lavoro particolari;

5. di prendere in considerazione la possibilità di concedere un finanziamento straordinario alle aziende che nell'arco di un anno lavorativo vengono incontro ai dipendenti con figli sotto i 14 anni (ad esempio riducendo l'orario di lavoro durante le vacanze).

f.to consiglieri provinciali  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler